



IV CIRCOLO DIDATTICO DI BRINDISI "C. COLLODI"

P.O.F. (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

SCUOLA DELL'INFANZIA
PARCO DI GIULIO- SAN GIOVANNI BOSCO



anno scolastico 2011/2012

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL D. S.

linee di indirizzo per l'elaborazione del POF e obiettivi di servizio per le attività: amministrativa, dei servizi generali, di istruzione e di formazione

AREA AMMINISTRATIVO-ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

- + Osservare puntualmente l'orario di servizio e recuperare eventuali ritardi e/o permessi secondo le esigenze didattiche o amministrative;
- + Garantire la vigilanza senza soluzione di continuità potenziandola negli spazi e nei momenti scolastici più critici (ingresso-uscita, utilizzo dei servizi igienici, cambio dell'ora, spostamenti interni per le attività fuori aula, utilizzo della palestra e degli spazi di pertinenza, attività di laboratorio, uscite didattiche);
- + Garantire (*collaboratori*) e favorire (*docenti*) la cura dell'igiene e della pulizia giornaliera dei locali nell'assoluto rispetto delle attività didattiche programmate;
- + Operare un'igienizzazione e una pulizia straordinaria degli spazi scolastici almeno 3 volte all'anno (settembre, Natale, Pasqua);
- + Curare l'igienizzazione e la pulizia dei servizi igienici durante tutto l'arco della giornata specialmente dopo l'intervallo e al termine delle attività didattiche antimeridiana e pomeridiana;
- + Attuare cambi di classe con la celerità che il caso richiede;
- + Razionalizzare e calendarizzare l'uso degli spazi comuni
- + Dare continuità alla riorganizzazione e all'adeguamento dei servizi amministrativi ispirandosi ai principi di trasparenza, qualità, economicità, efficacia ed efficienza;
- + Effettuare la ricognizione e la rivalutazione dei beni; rinnovare l'inventario (art. 24 c.9 D.I. 44/2001);
- + Eliminare i beni dell'inventario in caso di materiale mancante, e/o inutilizzabile, per furto, usura, ecc. (art. 26 c.1 - D.I. 44/2001);
- + Aggiornare e risistemare i fascicoli personali alla luce delle norme sulla tutela della privacy;
- + Dotare la scuola di un piano organico delle presenze e delle attività ai vari livelli didattico, organizzativo, gestionale e amministrativo;
- + Riorganizzare e uniformare i modelli di produzione, catalogazione e archiviazione degli atti amministrativi;
- + Pubblicare puntualmente e tempestivamente sul sito web della scuola ogni atto e/o prodotto a valenza pubblica.

AREA DIDATTICO-FORMATIVA

1. Per la scuola dell'infanzia:

- ✚ Elaborare uno strumento di progettazione didattica curricolare scandita per bimestri, per fasce di età, per tempo-scuola, per grado di capacità;
- ✚ Progettare e pianificare interventi di miglioramento-arricchimento-ampliamento dell'offerta formativa: accoglienza; continuità; collaborazione Aporti; progetti aggiuntivi; visite d'istruzione;
- ✚ Elaborare un piano integrato, a carattere curricolare, delle attività da realizzare in seno ai laboratori;
- ✚ Progettare un piano organico di utilizzo ottimale delle attrezzature informatiche e multimediali.

AREA DIDATTICO-ORGANIZZATIVA

1. Analizzare in seno ai consigli di classe/sezione i dati relativi al questionario sulla valutazione del Sistema;
2. Validare ed eventualmente adeguare la struttura didattico-organizzativa adottata dalla scuola dell'infanzia nell'a.s. 2010/11 (gestione risorse e tempi; modello didattico per sezioni in orario antimeridiano e per gruppi aperti in orario pomeridiano);
 - ✚ Un piano unitario di interventi di ampliamento dell'offerta formativa a carattere aggiuntivo-facoltativo (FIS,) come integrazione del curricolo;
 - ✚ Un supporto informatico, in forma ipertestuale, degli strumenti didattici e di programmazione, della modulistica e di quanto è necessario per la gestione dell'attività di insegnamento;
 - ✚ Un supporto informatico, in forma ipertestuale, per l'applicazione degli strumenti di valutazione ideati in seno all'apposito progetto;
3. Perfezionare, ed editare, il piano organico per la valutazione del sistema, per la valutazione degli apprendimenti e per la rendicontazione sociale corredato di strumenti operativi per la sua applicazione;
4. Rivisitare, ed editare, il regolamento d'istituto in modo che normi i vari momenti e i diversi aspetti del servizio scolastico;
5. Riordinare il sito web della scuola rendendone la lettura più facile e intuitiva.

AREA SVILUPPO DEL PERSONALE

Si garantisce al personale scolastico un supporto adeguato nell'attuazione degli indirizzi e nella realizzazione degli obiettivi mediante percorsi di aggiornamento e di formazione in servizio, e in situazione, relativi a:

- + Didattica laboratoriale nell'insegnamento delle discipline tecnico-scientifiche e nell'utilizzo delle attrezzature specifiche (doc.);
- + Utilizzo delle TIC nella didattica delle lingue;
- + Trattamento dei dati personali (percorso intensivo per tutto il personale);
- + Sicurezza nei luoghi di lavoro (percorso intensivo per tutto il personale);
- + Utilizzo delle attrezzature tecniche, informatiche e multimediali di cui dispone la scuola;
- + Nuovo Codice Disciplinare (percorso intensivo per tutto il personale).

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ennio Carriere

Premessa

Una scuola progettata per essere realtà formativa ...

L'autonomia scolastica è uno strumento attraverso il quale le Istituzioni Scolastiche riprogettano la Scuola al fine di renderla una realtà formativa "aperta", un polo di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva in favore dei bambini, dei genitori, dei giovani e degli adulti, elevando il livello culturale ed il benessere del territorio. Operando nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Nuove Indicazioni Nazionali, la Scuola mira al successo formativo di ogni singolo bambino impegnandosi nel sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. La dimensione entro cui la Scuola muove i suoi passi si caratterizza per un nuovo modo di fare e di vivere al suo interno, ponendo alto il livello di attenzione sullo sviluppo professionale degli insegnanti, sulla valutazione dei processi, sullo studio, analisi, ricerca e sperimentazione di innovazioni metodologico-didattiche finalizzate al miglioramento dei risultati. La trasparenza che permea ogni fase dell'attività della nuova scuola, dalla progettazione all'erogazione del servizio, dalla valutazione dei risultati alla validazione dei processi, dalla realizzazione all'ottimizzazione del sistema, rende la medesima l'ideale interlocutrice con l'amministrazione comunale e con le agenzie educative formali ed informali del territorio.

Il *PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)* è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola (DPR n.27 - 5/99) e rende esplicito agli utenti ed al pubblico la progettazione organizzativa, educativa, curricolare ed extracurricolare adottata nell'ambito della propria autonomia scolastica (L 59/97).

Elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio di Circolo, il POF rappresenta lo strumento mediante il quale la Scuola rende visibile sul Territorio la sua offerta formativa, le scelte effettuate come "politica scolastica" tenendo conto delle caratteristiche e dei bisogni dei bambini e delle famiglie, della disponibilità delle risorse umane, professionali e strumentali. Periodicamente si attuerà una valutazione globale e un aggiornamento di tale documento, verificando i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati e valicando la struttura didattico-organizzativa che ha dato risultato positivo. Tutte le attività verranno monitorate, integrate e potenziate in base alle esperienze realizzate negli anni precedenti, indicando eventuali ulteriori linee di sviluppo da intraprendere.

Il contesto socio culturale

Il quartiere *Commenda* e le zone immediatamente limitrofe sono l'area d'utenza prevalente in cui opera il IV Circolo. Il quartiere, sviluppatosi negli anni '60 e '70, è ricco di servizi ed attività commerciali, ben servito dai mezzi pubblici e prossimo al centro storico della città. L'area è caratterizzata da un'alta densità demografica e da limitati spazi verdi attrezzati e luoghi di aggregazione per il tempo libero.

L'utenza della scuola è costituita da famiglie estratte da un contesto socio-culturale di livello medio. Malgrado gli alunni, di età compresa fra i tre e gli undici anni, provengano da famiglie residenti in diverse aree della città, si rilevano forti analogie sotto i profili professionali, economici e culturali, nell'utenza che sceglie di prendere parte alla vita della scuola. In quest'ottica, è possibile evidenziare una larga maggioranza di famiglie in grado di offrire forti stimoli ed interessi culturali ai propri figli, nonché una costante collaborazione attiva mirata al miglioramento della vita scolastica. In un quadro così delineato, la scuola eroga i suoi servizi adottando un approccio votato al soddisfacimento continuo delle aspettative dei fruitori e puntando alla definizione di metodologie didattiche che imprimano spinte motivazionali nei singoli. E' proprio con queste sfide che la nostra scuola si misura, anno dopo anno, per offrire a tutti pari opportunità formative e anche per sopperire alla carenza di occasioni di aggregazione a scopo ludico-ricreativo e sportivo. Per quanto suddetto, il IV Circolo rappresenta, ad oggi, una nota realtà nell'ambito della formazione, dell'informazione e dell'aggregazione per il territorio.

In conclusione, si rileva come, negli ultimi anni, la domanda d'iscrizione da parte di bambini provenienti da famiglie di cittadinanza comunitaria ed extracomunitaria sia crescente. Tuttavia, il numero delle suddette iscrizioni, calcolato in valore assoluto, è poco significativo.

Indirizzi generali del Consiglio di Circolo per le attività della Scuola (dpr n. 275/99 -art.3)

- Organizzare il tempo-scuola nella scuola primaria in orario antimeridiano e offrire all'utenza della scuola dell'infanzia la scelta tra T.N. e T.P.
- Utilizzare il tempo F/O principalmente per intensificare gli interventi curricolari e ripartire le relative attività rispettando i ritmi dei bambini in maniera da non creare disagi alle famiglie che eventualmente se ne avvalgano.
- Consentire a tutti di fruire equamente delle risorse materiali, finanziarie e strumentali di cui è dotata la scuola nonché delle varie opportunità formative poste in essere.
- Ricorrere ad esperti esterni nei percorsi didattici extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa qualora gli stessi richiedano professionalità non presenti nel Circolo.
- Creare le condizioni affinché delle specifiche competenze presenti nel Circolo possano fruire il maggior numero possibile di alunni, nell'intento di valorizzare le professionalità interne e di offrire un servizio più qualificato.
- Porsi in relazione con il Territorio programmandone la conoscenza e utilizzandone le risorse, valutandone i bisogni e progettando adeguate risposte, adottandone progetti specifici e proponendone altri.

- Creare le condizioni strutturali e progettuali affinché ogni alunno possa fruire di percorsi personalizzati mirati allo sviluppo delle effettive capacità.
- Creare le condizioni strutturali e progettuali affinché ogni bambino, nella scuola dell'infanzia, possa fruire di percorsi personalizzati mirati all'acquisizione delle competenze di base necessarie per facilitare l'accesso alla scuola primaria.
- Coinvolgere adeguatamente le famiglie nelle fasi di informazione relative al progetto didattico e al processo di insegnamento-apprendimento.
- Accogliere nella scuola dell'infanzia i bambini anticipatari.
- Attivare Procedure di valutazione e sistemi di comunicazione dei risultati omogenei, facilmente leggibili e trasparenti in termini di standard di apprendimento, indici e parametri.

I criteri ispiratori e le finalità

L'obiettivo della Scuola Primaria "Collodi" è fornire ad ogni alunno gli strumenti necessari per governare con successo gli impegni scolastici e professionali che via via gli si presenteranno nell'arco della vita.

Con tale prospettiva "la nostra scuola"...

- **"opera"** nel rispetto delle finalità, dei "traguardi per lo sviluppo delle competenze" e degli "obiettivi di apprendimento" posti dalle Nuove Indicazioni Nazionali;
- è **"orientata"** al successo formativo di ogni singolo alunno, parimenti impegnata tanto nel sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio quanto nella promozione delle eccellenze;
- **"privilegia"** le situazioni di studio che promuovono le capacità di autoapprendimento, finalizzate allo sviluppo dell'autonomia di ciascun
- è **"aperta"**, quale polo di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva in favore degli alunni, dei loro genitori, dei giovani e degli adulti, al fine di elevare il livello culturale e di benessere generale del territorio;
- è **"pronta"** alla valutazione dei processi, alla rendicontazione sociale, alla validazione degli interventi e al miglioramento continuo dei risultati;
- **"si studia"**, si analizza, ricerca e sperimenta sempre diverse innovazioni metodologiche didattiche in risposta alla continua evoluzione della società;
- è **"attenta"** allo sviluppo professionale degli insegnanti mediante una formazione in servizio, e in situazione, strutturata e mirata;
- **sottoscrive** protocolli d'intesa e accordi di programma con Amministrazioni pubbliche, istituzioni scolastiche secondarie, agenzie e associazioni culturali del territorio per la realizzazione di interventi di formazione integrati;

- **partecipa** ai Programmi Operativi Nazionali;
- **partecipa** ai programmi del Ministero della pubblica istruzione e degli Uffici scolastici regionale e provinciale;
- **apre** la struttura scolastica tutti i giorni, dalle ore 15.00 alle ore 19.00, per attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte agli alunni e per progetti rivolti ai genitori;
- **attua** il progetto regionale "Diritti a Scuola" indirizzandolo allo sviluppo delle strutture cognitive degli allievi coinvolti in base alle specifiche capacità e/o bisogni di ciascuno.

Strutture di innovazione e sviluppo

- Curricolo di studi unitario (primo anno di scuola dell'infanzia - quinto anno di scuola primaria) orientato allo sviluppo di conoscenze e capacità e al perseguimento dei traguardi verso le competenze chiave di cittadinanza;
- Progettazione di un curricolo di studi unitario: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado;
- Seminari di studio-ricerca-azione volti all'utilizzo ottimale nella didattica quotidiana delle strumentazioni scientifiche e tecnologiche acquisite nei vari progetti PON;
- Protocolli d'intesa e accordi di programma con Amministrazioni pubbliche, istituzioni scolastiche secondarie, agenzie e associazioni culturali del territorio per la realizzazione di interventi di formazione integrati;
- Partecipazione ai Programmi Operativi Nazionali: "Competenze per lo sviluppo" - finanziato con il FSE e "Ambienti per l'apprendimento" - finanziato con il FESR;
- Partecipazione ai programmi del Ministero della pubblica istruzione e degli Uffici scolastici regionale e provinciale relativi a "Scuole aperte", "Dispersione", "Progetti speciali", "Potenziamento dell'attività motoria e sportiva";
- Strutture scolastiche aperte tutti i giorni, dalle ore 15.00 alle ore 19.30, per attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte agli alunni e per progetti rivolti ai genitori;
- Sistema di valutazione integrato, uniforme e unitario relativo a: processi, progressi, apprendimenti e traguardi;
- Sito Web della scuola come luogo di scambio culturale, compartecipazione, trasparenza, rendicontazione sociale, rapporto diretto con la famiglia e il territorio.

*Prospetto delle assegnazioni di incarichi e funzioni strumentali relative
all'A.S. 2011/12*

delibere del C.d.D. del 02.09.2011, del 08.09.2011 e del 04.10.2010)

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Ins. MAGGIORE GIANFRANCO

- Organizzazione e coordinamento degli Organi Collegiali;
- Supporto gestionale e organizzativo nella sostituzione di docenti assenti fino a cinque giorni;
- Studio-analisi-proposizione-cura di eventi esterni (visite guidate, escursioni, proposte, ecc.);
- Coordinamento di manifestazioni ed eventi interni;
- Coordinamento e cura degli atti in relazione alle attività aggiuntive e di miglioramento dell'offerta formativa nella scuola primaria.

Ins. CORSA CORRADO

- Ausilio operativo ai docenti in relazione al curriculum di informatica;
- Supporto informatico con particolare riguardo al versante amministrativo;
- Cura e implementazione del sito web dell'Istituto.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area gestione del Piano dell'offerta formativa

Funzione Strumentale n. 1/a (plesso sc. infanzia di parco Di Giulio) - ins. BRUNO PAOLA

- ☐ Cura, monitoraggio e adeguamenti in itinere dello strumento programmatico;
- ☐ Coordinamento delle attività afferenti al POF;
- ☐ Valutazione del sistema;
- ☐ Cura di manifestazioni e eventi interni;
- ☐ Cura eventi esterni (visite guidate, escursioni, progetti, ecc.);
- ☐ Cura aggiornamento del sito web in relazione all'incarico ricevuto;
- ☐ Coordinamento delle attività di continuità.

Funzione Strumentale n. 1/b - (plesso sc. infanzia di via Cicerone) - ins. SESSA Francesca

- ☐ Cura, monitoraggio e adeguamenti in itinere dello strumento programmatico;
- ☐ Coordinamento delle attività afferenti al POF;
- ☐ Valutazione del sistema;
- ☐ Cura di manifestazioni e eventi interni;
- ☐ Cura eventi esterni (visite guidate, escursioni, progetti, ecc.);
- ☐ Cura aggiornamento del sito web in relazione all'incarico.
- ☐ Coordinamento delle attività di continuità.

Funzione Strumentale n. 2/a - scuola primaria,

in correlazione con funzione 2/b e 2/c e con gruppo continuità scuola primaria-
scuola secondaria - ins. **MAGNO MARIA CARMELA**

- Studio, ricerca e progettazione di strumenti per la valutazione del sistema e per la rendicontazione sociale, corredato di strumenti operativi per la sua applicazione;
- Coordinamento delle attività correlate all'incarico;
- Valutazione del sistema e rendicontazione sociale;
- Cura aggiornamento del sito web in relazione all'incarico ricevuto.

Funzione Strumentale n. 2/b - scuola primaria, in correlazione con funzione 2/a e 2/c e con gruppo continuità scuola primaria-scuola secondaria - ins. ALA ANTONIA

- Studio, ricerca e progettazione di strumenti per la valutazione degli apprendimenti e la comunicazione dei risultati, corredato di strumenti operativi per la sua applicazione;
- Valutazione degli apprendimenti e comunicazione dei risultati;
- Monitoraggio esiti scolastici degli alunni iscritti al primo anno di scuola secondaria (in ingresso e in uscita);
- Coordinamento delle attività correlate all'incarico;
- Cura aggiornamento del sito web in relazione all'incarico ricevuto.

Funzione strumentale n. 2/c - scuola primaria, in correlazione con 2/a e 2/b - ins. DE VITA MARIA

- Cura, monitoraggio e adeguamenti in itinere dello strumento programmatico;

- Cura, monitoraggio e adeguamenti in itinere del progetto d'istituto "Laboratori(almente) attivi" (in correlazione con la funzione 4/a)
- Progettazione e cura della rendicontazione sociale;
- Cura e aggiornamento del sito web della scuola;
- Coordinamento delle attività correlate all'incarico

Area organizzativo-gestionale

Funzione Strumentale n. 3/a - scuola primaria, in correlazione con 3/b - ins.

MARINELLI MARIA

- Organizzazione e coordinamento di eventi interni;
- Cura degli atti, organizzazione e coordinamento del progetto "Orione 2012";
- Coordinamento dei progetti aggiuntivi, ivi comprese le comunicazioni dei risultati;
- Cura e aggiornamento del sito web in relazione all'incarico ricevuto;

Funzione Strumentale n. 3/b - scuola primaria, in correlazione con 3/a - ins.

QUARTA ANTONELLA

- Organizzazione e coordinamento di eventi esterni;
- Cura e aggiornamento del sito web in relazione all'incarico ricevuto;
- Coordinamento delle attività correlate all'incarico.

Ausilio all'attività didattica

Funzione Strumentale n. 4/a - scuola primaria, in correlazione con 4/b - ins.

GIOIA MARIA

- Tenuta dell'inventario e responsabile delle strumentazioni scientifiche acquisite;

- Cura, organizzazione e coordinamento del curricolo di attività ed esperimenti in laboratorio;
- Monitoraggio e aggiornamento in itinere del progetto d'istituto "Laboratori(almente) attivi" (in correlazione con la funzione 2/c);
- Cura e aggiornamento del sito web in relazione all'incarico ricevuto.

Funzione Strumentale n. 4/b - scuola primaria, in correlazione con 4/a - ins.

CALORO ROSSELLA

- Ricerca, proposizione e pianificazione delle attività sperimentali da inserire nel curricolo del laboratorio scientifico;
- Realizzazione di un parco software di attività sperimentali;
- Documentazione (filmati) degli esperimenti per la didattica;
- Cura e aggiornamento del sito web in relazione all'incarico ricevuto;
- Coordinamento delle attività correlate all'incarico.

GRUPPI DI STUDIO-RICERCA-PROGETTAZIONE-COORDINAMENTO

Gruppo di progetto n.1 "Disagio e disagi"

Referenti per l'integrazione: ins. **CONVERTINO RITA** (sc. primaria) - ins.

RANDINO GIOVANNA (sc. infanzia)

- Elaborazione del progetto;
- Cura e aggiornamento in itinere del progetto d'istituto inteso come piano organico di interventi sul disagio;
- Coordinamento delle attività afferenti al progetto;
- Studio, ricerca e proposizione di U.A. con l'ausilio di software relativi alla rimozione e/o alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento;

- Realizzazione di uno strumento unitario (supporto informatico) per la gestione degli interventi specifici;
- Cura aggiornamento del sito web in relazione all'incarico ricevuto.

Coordinatore del gruppo H d'istituto: ins. **CONTARDI ANTONELLA**

- coordinamento delle attività di elaborazione, progettazione e documentazione degli strumenti programmatici per gli interventi curricolari sull'handicap;
- coordinamento degli incontri del gruppo H d'istituto e tenuta degli atti relativi.

Gruppo di progetto n.2 "Lettura 2012"

Referenti di progetto: ins. **SUMMA SIMONA** e **PONTRELLI MARIA CARMELA**

- elaborazione del progetto;
- aggiornamento e cura della biblioteca d'istituto;
- ricerca e proposizione di forme di utilizzo della biblioteca;
- coordinamento delle attività relative all'incarico;
- Cura aggiornamento del sito web in relazione all'incarico ricevuto;

Gruppo di progetto n.3 "Musicando 2012"

Referente di progetto: ins. **MARINELLI MARIA**

- Stesura del progetto d'istituto;
- Tenuta dell'inventario e cura del laboratorio musicale;
- Coordinamento delle attività di educazione musicale e di pratica strumentale curricolare e pomeridiana a compartecipazione delle famiglie;
- Coordinamento delle attività relative all'incarico;

□ Cura aggiornamento del sito web in relazione all'incarico ricevuto.

Area continuità e orientamento

Gruppo di progetto n.4 - inss. di classe quinta **PONTRELLI MARIA CARMELA** e **SUMMA SIMONA**; inss. di classe prima **CATTEDRA LUCIANA** e **ZOCCO CESIRA**; inss. di scuola dell'infanzia **PANICO MARIA LUCE** e **NICO MANUELA**

□ Stesura del progetto;

□ Elaborazione di un piano di orientamento e continuità sc. infanzia - sc. primaria - sc. secondaria di 1° grado;

□ Progettazione di un curricolo di raccordo, sc. infanzia-primaria-secondaria di 1° grado, da attivare in rete;

□ Cura e coordinamento degli eventi e delle attività correlate all'incarico (in collaborazione con la F.S. n. 3/b);

□ Cura aggiornamento del sito web in relazione all'incarico ricevuto.

Presidenti consigli d'intersezioni scuola dell'infanzia:

Parco di Giulio- Bruno Paola

Via Cicerone- Sessa Francesca

Risorse strumentali

-Plesso di scuola dell'infanzia in via Cicerone

-Plesso di scuola dell'infanzia in parco "Di Giulio"

+ Nei due plessi di scuola dell'infanzia (in fase di allestimento)

- aule mensa
- una postazione multimediale mobile per le attività d'aula
- un'aula attrezzata per proiezioni e attività informatico-multimediali
- spazi attrezzati per le attività ludiche e di gioco-sport
- una dotazione completa di strumentario Orff per le attività di musica
- un impianto di amplificazione mobile

Struttura didattico-organizzativa

Tempo scuola antimeridiano (8,00-13,00)

- Attività didattica in sezione (5 gg. Settimanali) dalle insegnanti titolari di sezione che turneranno (mattina e pomeriggio) secondo il calendario di servizio;
- Laboratori curricolari per fasce di età curati da insegnanti titolari di laboratorio (1 giorno a settimana per ciascun gruppo di bambini);

Tempo scuola pomeridiano (13,00-16,00)

- Attività laboratoriali e ludiche curate dalle insegnanti in turno pomeridiano (due) e destinate ai bambini presenti organizzati in uno/due gruppi a seconda della consistenza numerica.

Tempo scuola di ampliamento dell'O.F. (16,00-18,00):

- Attività aggiuntive /facoltative organizzate in particolari periodi dell'anno e finalizzate ad eventi e/o manifestazioni, laddove previste dalle rispettive equipe pedagogiche.

TEMPI	GRUPPI	TITOLARI DI ATTIVITA'	ATTIVITA'	SPAZI
<i>Ore 8.00/9.00</i>	sezione	Insegnante di sezione	<i>Ingresso a scuola Accoglienza; attività di tipo relazionale-affettivo; giochi e attività libere</i>	Ingresso Salone Sezione
<i>Ore 9.00/11.00</i>	sezione	Un'insegnante di sezione	<i>Attività di routine e attività frontale dialogo bambini-insegnanti; appello; calendario; uso servizi igienici; colazione</i>	Sezione Bagni
<i>Ore 11.00/12.30</i>	sezione	2 insegnanti di sezione in compresenza	<i>Attività frontali Attività individualizzate Attività laboratoriali Prescrittura, Prelettura, Precalcolo</i>	Sezione Spazi attrezzati
<i>Ore 9.00/11.00 / una/due volte a settimana</i>	2 gruppi omogenei per età	Insegnante titolare di laboratorio	<i>Laboratori Multimedialità; psicomotricità; musica; inglese; grafo-pittorico;</i>	Spazi attrezzati

			drammatizzazione	
<i>Ore 12.30/13.00</i>	sezione	2 insegnanti di sezione	<i>Preparazione al pranzo Cura dell'igiene personale; raduno</i>	Sezione Bagni Salone
<i>Ore 13.00/14.00</i>	Bambini rimasti a mensa organizzati in uno/due gruppi	2 insegnanti di plesso	<i>Pranzo Consumazione del pasto; cura dell'igiene personale; riordino degli spazi; giochi liberi</i>	Sezione Salone Spazi comuni
<i>Ore 14.00/15.30</i>		2 insegnanti di plesso	<i>Attività organizzate Gruppi di lavoro nel rispetto dei ritmi e dei tempi dei bambini; giochi; racconti; ecc.)</i>	Salone Spazi comuni
<i>Ore 14.00/16.00</i>			<i>Uscita Riordino dei materiali con la collaborazione dei bambini; attesa dei genitori</i>	Sezione Salone Spazi comuni
<i>Ore 16.00/18.00</i>			<i>Attività di ampliamento dell'offerta formativa a carattere aggiuntivo e facoltativo Progetti di sezione di circa 20 ore con manifestazione finale</i>	Sezione Salone Spazi comuni

PLESSO PARCO DI GIULIO

ATTIVITA' LABORATORIALI IN ORARIO ANTIMERIDIANO 9.00 – 11.00
TENUTE DA INSEGNANTI DEL PLESSO TITOLARI DI LABORATORI SETTIMANALI

FASCIA DI ETA'	I QUADRIMESTRE	INSEGNANTI
3 ANNI	LAB. CORPO	LONGO BRUNO
4 ANNI	LAB. SENSO-PERCETTIVO (SENSORIALE)	MONTANARO DE MATTEIS
5 ANNI	LAB. ARTE	FALCO PORTONE NICO STEFANO

FASCIA DI ETA'	II QUADRIMESTRE	INSEGNANTI
3 ANNI	LAB.IMMAGINE	LONGO BRUNO
4 ANNI	LAB. GRAFICO-PITTORICO	MONTANARO DE MATTEIS
5 ANNI	LAB. PSICOMOTORIO	FALCO-PORTONE NICO-STEFANO

ATTIVITA' LABORATORIALI IN ORARIO ANTIMERIDIANO 11.00 – 12.30
TENUTE PER DUE GIORNI ALLA SETTIMANA DALLE INSEGNANTI TITOLARI DI
SEZIONI

FASCIA DI ETA'	I QUADRIMESTRE	INSEGNANTI
3 ANNI	LAB.ARTE CORPO	DE MATTEIS MONTANARO
4 ANNI	LAB. ARTE LAB. CORPO	FALCO PORTONE
5 ANNI	LAB. LINGUISTICO LAB.LOGICO- MATEMATICO	LONGO-STEFANO BRUNO-NICO

FASCIA DI ETA'	II QUADRIMESTRE	INSEGNANTI
3 ANNI	LAB. CORPO	DE MATTEIS MONTANARO
4 ANNI	LAB. ARTE LAB. CORPO	PORTONE FALCO
5 ANNI	LAB.PRESCRITTURA- PRELETTURA LAB PRECALCOLO	LONGO- STEFANO- BRUNO- NICO

PLESSO VIA CICERONE

ATTIVITA' LABORATORIALI IN ORARIO ANTIMERIDIANO 9.00 – 11.00
TENUTE DA INSEGNANTI DEL PLESSO TITOLARI DI LABORATORI SETTIMANALI

FASCIA DI ETA'	I QUADRIMESTRE	INSEGNANTI
3 ANNI	LAB. PSICOMOTORIO	PAPA GRAZIOLI
4 ANNI	LAB. MUSICA	PANICO D'AGOSTINO
5 ANNI	LAB. ARTE	SESSA ESPOSITO

FASCIA DI ETA'	II QUADRIMESTRE	INSEGNANTI
3 ANNI	LAB ARTE	PAPA GRAZIOLI
4 ANNI	LAB.DRAMMATIZZAZIONE	PANICO D'AGOSTINO
5 ANNI	LAB MUSICALE.	SESSA ESPOSITO

**ATTIVITA' LABORATORIALI IN ORARIO ANTIMERIDIANO 11.00 – 12.30
TENUTE PER DUE GIORNI ALLA SETTIMANA DALLE INSEGNANTI TITOLARI
DI SEZIONE**

FASCIA DI ETA'	I QUADRIMESTRE	INSEGNANTI
3 ANNI	LAB PSICOMOTORIO LAB. ARTE	SESSA ESPOSITO
4 ANNI	LAB. GRAFICO-PITTORICO LAB. CORPO	PAPA GRAZIOLI
5 ANNI	LAB. LINGUISTICO LAB. LOGICO- MATEMATICO	PANICO D'AGOSTINO

FASCIA DI ETA'	II QUADRIMESTRE	INSEGNANTI
3 ANNI	LAB.GRAFICO-PITTORICO DRAMMATIZZAZIONE	SESSA ESPOSITO
4 ANNI	LAB. GRAFICO-PITTORICO LAB. CORPO	PAPA GRAZIOLI
5 ANNI	LAB.PRESCRITTURA E PRELETTURA LAB. PRECALCOLO	PANICO D'AGOSTINO

**LABORATORIO MUSICA -ANTIMERIDIANO ORE 9.00-11.00
I QUADRIMESTRE - PLESSO VIA CICERONE**

Titolo... "pronti ,via...si canta
DESTINATARI:Bambini di 4 anni
DOCENTI IMPIEGATI: Panico -D'Agostino
TEMPI DI SVOLGIMENTO: Ottobre-Gennaio
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
-Capacità di ascoltare e comprendere fenomeni acustici
-Capacità di percepire il ritmo
-Capacità di cantare in coro
-Capacità di assimilare schemi ritmici attraverso il movimento
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
-Esplora le varie possibilità sonore della voce
-Ascolta e comprende un semplice brano musicale
-Sviluppa la coordinazione motoria
ATTIVITA':
-ascolto di brani musicali
-giochi con la voce
-esercizi motori
-movimenti imitativi
METODOLOGIA:
-Lavoro di gruppo attraverso l'ascolto, l'imitazione e la rappresentazione
Mezzi:
-stereo,cd, musicassette, registratore, strumenti musicali
VERIFICA VALUTAZIONE:
osservazione diretta durante lo svolgimento delle attività
PRODOTTO FINALE:
Preparazione di un canto finale

**LABORATORIO ARTE - ANTIMERIDIANO ORE 9.00-11.00
I QUADRIMESTRE - PLESSO VIA CICERONE**

TITOLO: "Ne faccio di tutti i colori"
DESTINATARI: bambini di 5 anni
DOCENTI IMPEGNATI: Sessa-Esposito
TEMPI DI SVOLGIMENTO: Ottobre-gennaio
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
-Favorire la socializzazione
-Sviluppare la creatività
-Potenziare la capacità espressiva
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
-Apprende varie tecniche espressive
-Realizza prodotti personali e collettivi con il materiale a disposizione
-Rappresenta con tecniche varie figure e scene
ATTIVITA':
-Attività pittoriche e plastiche
-Attività manipolative
-Ricerca e ritaglio su libri e giornali
- Modellare con materiale vario
METODOLOGIA:
La metodologia è quella del "fare" che favorisce le relazioni personali e la cooperazione tra pari ed adulti ,stimola la curiosità e la creatività dei bambini valorizzando l'esperienza diretta in uno spazio organizzato dalle insegnanti in un clima di festosa operosità
MEZZI:
-Fogli, cartoncini,matite colorate, pennelli, colori a dita, colori a tempera, forbici,nastro adesivo, colla, das
VERIFICA E VALUTAZIONE:
Osservazione sistematica del comportamento dei bambini e delle dinamiche di gruppo per verificare la validità del percorso educativo ,verifica del lavoro fatto
PRODOTTO FINALE:
Socializzazione dei risultati ottenuti e degli elaborati realizzati

**LABORATORIO PSICOMOTORIO -ANTIMERIDIANO ORE 9.00-11.00
I QUADRIMESTRE -VIA CICERONE-PARCO DI GIULIO**

TITOLO: .Io sono in movimento...corro, salto. ..e...
DESTINATARI: Bambini di 3 anni
DOCENTI IMPEGNATI: Papa-Grazioli-Portone
TEMPI DI SVOLGIMENTO : Ottobre-Gennaio
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
-Capacità di avere un equilibrio psico-fisico fondato sulla sicurezza della propria iniziativa e del movimento
-Capacità di compiere operazione motorie, espressive comunicative finalizzate
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
-Riconoscere attraverso l'osservazione diretta la composizione della figura umana
-Riconoscere la propria identità all'interno di un gruppo
-Percepire uguaglianze e differenze a partire dall'osservazione del proprio corpo e di quello degli altri
-Muoversi nello spazio prendendo coscienza del proprio corpo
-Muoversi spontaneamente da soli o in gruppo su basi musicali
ATTIVITA':
-Esercizi psicomotori(il bimbo distratto: ricomponi le varie parti del corpo e riconoscerai il bimbo distratto, ed ora vesti le sagome, colora)
-Giochi imitativi su basi musicali
-Giochi motori(esploriamo lo spazio: camminare, correre, saltare)
METODOLOGIA:
-Valorizzazione del gioco
-Collaborazione e cooperazione
-Utilizzo di attrezzi di attività psicomotoria
MEZZI:
-Carta, pennelli, forbici, colla teli colorati ,corde, cerchi, tunnel, tappetino birilli, materiale vario ,matite colorate
VERIFICA E VALUTAZIONE
Osservazione del bambino per verificare il coinvolgimento nelle attività e valutare i risultati in relazione ai traguardi stabiliti.
PRODOTTO FINALE:
-Foto e schede libere e strutturate

LABORATORIO DRAMMATIZZAZIONE ANTIMERIDIANO ORE 9.00-11.00

II QUADRIMESTRE-PLESSO VIA CICERONE

TITOLO: "..... E adesso sono un lupo o una fatina?"
DESTINATARI : Bambini di 4 anni
DOCENTI IMPEGNATI: Panico- D'Agostino
TEMPI DI SVOLGIMENTO: Febbraio- Maggio
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
-favorire la socializzazione e i rapporti interpersonali all'interno del gruppo
-Sollecitare tutte le forme di comunicazione orali(racconti,filastrocche,poesie)
-Promuovere i processi d'identificazione e il controllo dell'emotività
-Rafforzare lo sviluppo dell'affettività e della creatività
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
-Sa interagire all'interno del gruppo superando i conflitti
-Sa ascoltare e presta attenzione
-Partecipa alla realizzazione di un progetto comune
-Sa utilizzare l'espressione globale(mimico-gestuale) del corpo
ATTIVITA':
-Ascolto e rielaborazione di racconti
-Attività di drammatizzazione della storia
-Attività motorie volte all'acquisizione dei movimenti preposti per rappresentare i vari personaggi
-attività grafiche-pittoriche.
METODOLOGIA:
-uso di tecniche strumentali di comunicazione verbale e non verbale
-libertà di espressione per rimuovere gli ostacoli di natura emotiva-e affettiva
MEZZI:
Libri di fiabe, cassette con fiabe registrate, registratore cassette da incidere, pittura per il trucco,vestiti smessi,fogli, matite, colori,forbici,colla
VERIFICA E VALUTAZIONE:
Osservazione del bambino per verificare la partecipazione e il coinvolgimento nelle attività ,valutazione dei risultati in relazione agli obiettivi stabiliti
PRODOTTO FINALE:
Drammatizzazione del racconto

LABORATORIO MUSICALE ANTIMERIDIANO ORE 9.00-11.00

II QUADRIMESTRE-PLESSO VIA CICERONE

TITOLO: ...E adesso...musica
DESTINATARI: Bambini 5 anni
DOCENTI IMPEGNATI: Sessa-Esposito
TEMPI DI SVOLGIMENTO: Febbraio-Maggio
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
- Sperimentare materiali diversi per produrre suoni
- Drammatizzare le principali caratteristiche sonore di musiche ascoltate
- Eseguire semplici canti in gruppo
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
-Sviluppare interesse per l'ascolto e la produzione del linguaggio sonoro musicale
- Sapere ascoltare brani appartenenti a genere e stili differenti
- Inventare situazioni sonore
- Collegare testi narrativi e musica
- Sviluppare le capacità logico-matematiche
ATTIVITA'
- Ascolto di fiabe musicali ,girotondo ritmico, andature musicali
- realizzazione del quaderno dei suoni e dei rumori, drammatizzazioni
- ascolto e ripetizione di canzoni riguardanti i vari eventi
METODOLOGIA:
-Esplorazione e sperimentazione sonora, racconti animati, progettazione di spazi
-costruzione di strumenti e produzioni di suoni
MEZZI:
- oggetti della quotidianità, lettore cd ,audio cassette e cd con musiche varie
- Materiali per attività grafico-pittoriche ,strumentini
VERIFICA E VALUTAZIONE
- Osservazione del bambino durante le varie attività
- Capacità di riconoscere le diverse realtà sonore
- Usa gesti e suoni per comunicare
- Discrimina suoni in base alla fonte e al timbro
- Produce semplici sequenze ritmiche
PRODOTTO FINALE:
- Drammatizzazione ,canzoni riguardanti argomenti di vario genere, schede

LABORATORIO DI IMMAGINE ANTIMERIDIANO ORE 9.00/11.00

II QUADRIMESTRE - PARCO DI GIULIO

TITOLO: Io e la tv
DESTINATARI: Bambini di 3 anni
DOCENTI IMPEGNATI: Longo-Bruno
TEMPI DI SVOLGIMENTO: Febbraio-Maggio
-Comprendere il racconto televisivo
-Avviare le capacità di ascolto e comprensione verbale attraverso il linguaggio mass-mediale.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
-Imparare ad ascoltare per cogliere il rapporto tra immagine e il significato
-Conversare per comprendere le storie raccontate
-sviluppare il senso del bello apprezzando cartoni esteticamente più validi
-Rielaborare in chiave ludica i contenuti televisivi
ATTIVITA':
-Visioni di cartoni animati, conversazioni guidate per stimolare la fruizione consapevole di immagini,
-musiche e sequenze visive
-Rievocare e riprodurre mediante il gioco simbolico i contenuti e i linguaggi proposti dai cartoni animati
METODOLOGIA:
- Creare situazioni comunicative per consentire ai bambini di usare il linguaggio corporeo, sonoro e visuale nei modi più corretti e consapevoli possibili per una fruizione attiva dei messaggi mass-mediali diretti ed indiretti
MEZZI:
Televisione, videoregistratore, videocassette ,cd rom, immagini, giornali, musicale, materiale non strutturato per il gioco simbolico
VERIFICA E VALUTAZIONE
-Schede operative, valutazione dei risultati ottenuti
-Osservazione del bambino per verificare la partecipazione ed il coinvolgimento nelle attività
Valutazione dei risultati in relazione agli obiettivi stabiliti alla fine del percorso

LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO ANTIMERIDIANO- ORE 11.00-12.30

I E II QUADRIMESTRE - PLESSO VIA CICERONE

TITOLO:Mi esprimo così
DESTINATARI: Bambini di 3-4-anni
DOCENTI IMPEGNATI: Sessa-Papa
TEMPI DI SVOLGIMENTO: Ottobre- Maggio-
OBIETTIVI DI APPRNDIMENTO:
- Esprimersi graficamente con i colori
- Usare in modo creativo il linguaggio grafico-pittorico
- Sperimentare materiali ,strumenti e tecniche espressive
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
- Conoscere i colori primari
- Conoscere i colori della natura
- Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori
- Esprimere con immaginazione e creatività le proprie emozioni
- Sviluppare e controllare la coordinazione oculo-manuale
- Sperimentare l'uso del colore attraverso varie tecniche
- Percepire l'intensità(chiaro- scuro) ed effettuare mescolanza dei colori
ATTIVITA:
- Raccontare e raccontarsi attraverso il disegno
- Manipolazione di nuovi materiali
- Colorazione di schede strutturate
- Lavoro di gruppo con mescolanza di vari colori per confrontare, osservare, analogie e differenti
- Attività di punteggiatura ,ritaglio, colorazione, incollaggio.
- Realizzazione di manufatti
- Osservazione e lettura di immagini
METODOLOGIA:
- Valorizzazione del gioco, lavoro di gruppo, utilizzo di tecniche e materiali vari
MEZZI:
- pastelli ,pennelli ,forbici, cartoncino colorato, pasta di sale, spugnette, das,
VERIFICA E VALUTAZIONE
capacità di utilizzare in maniera nuova le competenze acquisite,
osservazione occasionale e sistematica del grado di partecipazione alle attività
PRODOTTO FINALE
- Realizzazione di un libro con tutti i lavori dei bambini

LABORATORIO LINGUISTICO ANTIMERIDIANO ORE 11.00-12.30
I QUADRIMESTRE- VIA CICERONE-PARCO DI GIULIO

Titolo: ...Io mi esprimo così.....
DESTINATARI: bambini di 5 anni
DOCENTI IMPEGNATI: Panico-Stefano-Longo
TEMPI DI SVOLGIMENTO: Ottobre.-Gennaio-
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
- Ascoltare e comprendere
- Raccontare e ricostruire alcune fasi di un racconto
- Esprimere emozioni con parole e con messaggi formulati in codice diversi
- Scoprire i significati delle parole-arricchire il lessico
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
- Risponde con comportamenti adeguati a semplici richieste
- Regola il comportamento su una serie di comandi sequenziali
- Comprende la sequenza logica di un racconto
- Coglie il senso di racconti semplici o/e legati all'esperienza familiare
- Formula domande e frasi morfosintatticamente corrette
- Riferisce una esperienza vissuta rispettando la cronologia dei fatti
ATTIVITA:
- Lettura di alcuni racconti e fiabe ,
- Storie realistiche o inventate,
- verbalizzazione di esperienze vissute a casa e a scuola,
-gioco simbolico - ripetizione di canti ,rime e filastrocche
METODOLOGIA:
- Svolgimento di attività concrete(disegnare ,costruire con materiale vario ,uso del registratore per raccontare, inventare ascoltare) riflettendo su ciò che si fa
- esercizi per la corretta pronuncia di fonemi e parole
- Conversazioni su fatti e oggetti reali o fantastici coinvolgendo tutti i bambini
- Sfruttando la propensione dei bambini per il gioco libero, il gioco simbolico e l'imitazione proporre situazioni nuove accompagnate dalle sollecitazione all'espressione verbale
MEZZI:
- Materiali per disegnare, dipingere, costruire.
- libri di racconti e fiabe, registratore ,cd, audiovisivi, riviste
VERIFICA E VALUTAZIONE
- osservazione mirate e sistematiche
PRODOTTO FINALE
costruzione di un quaderno operativo dei lavori eseguiti

**LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO ANTIMERIDIANO ORE 11.00/12.30
I QUADRIMESTRE VIA CICERONE- PARCO DI GIULIO**

TITOLO: <i>Giocando scopro i numeri</i>
DESTINATARI: Bambini di 5 anni
DOCENTI IMPEGNATI: D'Agostino-Nico-Bruno
TEMPI DI SVOLGIMENTO: Ottobre-Gennaio
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
-Primo approccio al linguaggio logico-matematico
-Rappresentazione e individuazione di relazioni di tipo quantitativo
-Distinzione fra codice numerico e codice alfabetico
-riconoscere i numeri da 1 a 10
-Condividere esperienze di gioco cooperativo
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
-Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi
-Confronta e valuta quantità
-Utilizza semplici simboli per registrare, colloca correttamente nello spazio se , stesso, oggetti, persone.
-Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
ATTIVITA':
-Gioco libero con alcuni semplici elementi (semi)
-Osservazione e rilevazione delle differenze e delle somiglianze
-Classificazione in base al colore
-classificazione in base alla forma
METODOLOGIA:
-Manipolazione di materiali strutturati e non
-Rappresentazione grafico-simbolica per la registrazione dei risultati
VERIFICA E VALUTAZIONE:
-Osservazione del bambino per verificare le capacità di contestualizzare nell'esperienza quotidiana i numeri
PRODOTTO FINALE:
-Fotografie e annotazioni grafiche dei bambini in merito alle attività

LABORATORIO PRECALCOLO ANTIMERIDIANO ORE 11.00-12.30

II QUADRIMESTRE- VIA CICERONE-PARCO DI GIULIO

TITOLO: Contare ..che passione.
DESTINATARI: Bambini di 5 anni.
DOCENTI IMPEGNATI: D'Agostino-Nico- Bruno
TEMPI DI SVOLGIMENTO: Febbraio -Maggio- 2 incontri di 1ora e 1/2
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
- Individuare relazioni di tipo quantitativo;
- Abbinare la quantità ai simboli numerici.
- Classificare gli oggetti in base ad un criterio dato;
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- Individuare a livello grafico le relazioni topologiche;
- Riconoscere e distinguere i simboli grafici di numeri;
- Usare in modo spontaneo sequenze numeriche;
- Operare con le quantità ed associare quantità e simboli numerici;
- Costruire insiemi e rappresentarli graficamente;
ATTIVITA'
- Canzoni, canti e filastrocche.
- Associazione di simboli grafici a quelli numerici da 1 a 10 e alle rispettive quantità ;
- Raggruppamenti in base a criteri quantitativi con l'uso di simboli (= <>)
- Giochi di seriazione e classificazione;
- Giochi di corrispondenze numeriche;
- Costruzione di insiemi, prime operazioni con l'uso di simboli + e-.
METODOLOGIA
- Per il raggiungimento di tali obiettivi si terranno in considerazione le capacità logico-matematiche di ogni bambino;
- Una partecipazione serena, tranquilla e progressiva.
MEZZI
- Libri, giornali, carta, matita, schede strutturate operative di precalcolo .
Verifica e valutazione
- Osservazione del bambino per verificare la partecipazione alle attività E valutare i risultati in relazione agli obiettivi stabiliti alla fine del percorso
PRODOTTO FINALE:
schede libere e strutturate

LABORATORIO DI PRESCRITTURA E DI PRELETTURA ORE 11.00-12.30

II QUADRIMESTRE- VIA CICERONE-PARCO DI GIULIO

TITOLO: Parole colorate...
DESTINATARI: Bambini di 5 anni.
DOCENTI IMPEGNATI: Panico -Stefano-Longo
TEMPI DI SVOLGIMENTO:
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Febbraio-Maggio
-Potenziare il linguaggio verbale in tutte le sue funzioni;
-Sperimentare le possibilità ludiche e creative dei suoni, e delle parole;
- Sperimentare forme di comunicazione attraverso la scrittura e la lettura
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:
- Familiarizzare con i segni convenzionali;
- Avvicinarli alla lettura interpretando segni e immagini;
- Costruire catene di parole;
- Stabilire associazione tra immagine e parola;
- Compiere scomposizione e ricomposizione di parole;
- Costruire famiglie di parole;
- Discriminare suoni iniziali e finali delle parole;
- Ricercare assonanze e rime;
ATTIVITA'
- Lettura di immagine;
- Costruzione di libri con immagini e semplici frasi scritte;
- Attività di pregrafismo;
- Lettura e scrittura del proprio nome;
- Scansione ritmica dei nomi dei bambini e degli oggetti;
- Ricerca di parole con lo stesso numero di sillabe;
- A caccia di parole che iniziano con la lettera data;
- Gioco- la scatola delle parole;
METODOLOGIA
-- Valorizzazione del gioco;
- Lettura di immagine
- - Osservazione, progettazione e verifica.
MEZZI
-- Pennarelli, giornali, libri, matite ,libri didattici ,tombole, timbri
materiale strutturato, risme di fogli colorati e bianchi
Verifica e valutazione
- schede strutturate, documentazione dell'attività, valutazione dei risultati in relazione agli obiettivi stabiliti
PRODOTTO FINALE:
Realizzazione di un fascicolo con i lavori dei bambini

II QUADRIMESTRE- PARCO DI GIULIO

TITOLO: Il mio corpo"
DESTINATARI: Bambini d 4 anni.
DOCENTI IMPEGNATI: Falco- Portone
TEMPI DI SVOLGIMENTO: Febbraio-Maggio
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
-conoscere il corpo e le sue funzioni primarie,
-conquistare una progressiva autonomia,
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
-Riconoscere su di sé le parti del corpo e saperle nominare,
- Riprodurre la figura umana attraverso varie attività,
- conoscere e assumere corrette abitudine igienico-sanitarie
ATTIVITA'
- giochi imitativi,
- indovinelli
-Verbalizzazioni sulle funzioni delle parti del corpo
- Rappresentazioni grafiche- pittoriche
- canzoncine e filastrocche sul corpo.
METODOLOGIA
- piccoli gruppi di lavoro
MEZZI
- Palla ,cerchi, attrezzi ginnici ,puzzle, pitture ,immagini, giornali, musica.
Verifica e valutazione
-Riconoscere alcune parti esterne ed interne del corpo e le relative funzioni
PRODOTTO FINALE:
-Costruzione di un cartellone di sintesi.

La dimensione curricolare

Il curricolo di base

L'autonomia scolastica garantisce ad ogni Istituto di predisporre un Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto delle **finalità**, dei **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, degli **obiettivi di apprendimento** contenuti all'interno delle Indicazioni Nazionali, che rappresentano un quadro di riferimento per la costruzione di percorsi di apprendimento unitari, contestualizzati, personalizzati, concertati e orientati all'acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza**.

Il curricolo si articola attraverso:

- i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia;
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Linguaggi, creatività, espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

UNA FINESTRA SUL MONDO

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO ANNO SCOLASTICO 2011-2012

	SETTEMBRE	OTTOBRE- NOVEMBRE	DICEMBRE - GENNAIO	FEBBRAIO-MARZO	APRILE-MAGGIO	GIUGNO
OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI VERSO LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Superare ansie e paure per inserirsi serenamente nell'ambiente scolastico	Riconoscere le proprie capacità e potenzialità espressive	Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente ai materiali	Considerare con viva curiosità i vari aspetti del mondo circostante	Scoprire, descrivere e riconoscere le varie forme di vita nell'ambiente naturale	Raggiungere una buona autonomia personale, conseguendo pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
	Stabilire rapporti positivi al fine di avviare la costruzione della sua persona nell'aspetto affettivo ed emotivo	Favorire lo sviluppo di una maggiore capacità di fruire, interpretare e produrre con segni, immagini e colori	Rafforzare la disponibilità alla collaborazione	Organizzare secondo strutture logiche esperienze e conoscenze	Percepire il senso della propria identità in evoluzione	Rileggere la propria esperienza, prendendo consapevolezza delle conquiste raggiunte

AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO	Promuovere lo scambio comunicativo stabilendo relazioni significative e vivendo il ritmo della giornata scolastica	Esprimere e comunicare, attraverso differenti linguaggi, le proprie idee, emozioni e sentimenti	Sviluppare la capacità di ascolto	Comprendere i messaggi verbali e dare risposte adeguate	Arricchire il lessico ricavando dall'esperienza significati e termini nuovi	Partecipare alle conversazioni pronunciando correttamente le parole e formulando frasi di senso compiuto
	Usare il linguaggio per vivere un buon rapporto interpersonale	Leggere ed interpretare immagini e rappresentazioni differenti	Leggere e interpretare simboli e contenuti del Natale verbalizzando le esperienze	Cogliere il significato di un testo narrato	Acquisire delle forme sempre più appropriate di descrizione della realtà	Sviluppare la creatività e il pensiero divergente
	Partecipare a giochi mimico - gestuali per facilitare lo scambio relazionale	Sperimentare e rappresentare con diverse tecniche espressive	Esprimere a livello grafico - pittorico e mimico - gestuale sentimenti ed emozioni	Esprimere il gioco della finzione con vari linguaggi	Accrescere gradualmente la padronanza di nuovi mezzi e tecniche espressive	Tradurre conoscenze ed esperienze attraverso il codice grafico - pittorico e mimico- gestuale.
AMBITO LOGICO E DELLA RICERCA	Sperimentare la scuola come ambiente che incoraggia ad esplorare, osservare e riconoscere	Conoscere mediante le percezioni sensoriali oggetti in base a proprietà riferite al colore	Avviarsi all'osservazione sistematica della realtà	Riconoscere nei fenomeni naturali le relazioni di causa- effetto	Percepire lo svolgimento del tempo (passato - presente)	Maturare interesse, curiosità e piacere nella scoperta

	Acquisire ritmi della giornata e conoscere lo spazio scolastico	Associare i colori ad oggetti reali Operare classificazioni in base al colore	Soddisfare bisogni esplorativi e conoscitivi	Usare simboli per registrare eventi	Sviluppare la capacità di formulare ipotesi verificabili	Ampliare le esperienze e sviluppare le capacità logico-matematiche.
	Conoscersi e ritrovarsi attraverso il gioco motorio	Trovare modalità diverse di utilizzazione del colore	Organizzarsi ed orientarsi nello spazio	Sviluppare la capacità di ordinare, confrontare e misurare	Porre in relazione la quantità con il simbolo numerico.	Codificare i dati delle esperienze mediante l'uso di elementari sistemi di registrazione numerico.
AMBITO RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	Superare le paure, le ansie i conflitti le difficoltà	Acquisire fiducia nelle proprie capacità superando le inibizioni	Partecipare attivamente e condividere momenti comuni	Interagire positivamente con adulti e compagni nel gioco e nelle attività	Rafforzare lo spirito di amicizia	Ricordare le esperienze più significative e ricostruire le "tracce" del percorso svolto.
	Scoprire il piacere di stare e di giocare insieme	Saper agire in modo individuale e in collaborazione con il gruppo	Accogliere le caratteristiche della cultura di appartenenza	Esprimere l'emotività attraverso il gioco di finzione	Conoscere il proprio ambiente culturale e le sue tradizioni	Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità ed accrescere la stima di sé

	Favorire un buon rapporto con i compagni e con gli adulti		Intuire il motivo profondo della gioia e della festa	Vivere con gioia ed allegria il Carnevale	Sviluppare le capacità di coordinamento motorio in relazione agli altri	
--	---	--	--	---	---	--

SETTEMBRE		
ACCOGLIENZA..MI CONOSCO...TI CONOSCO		
OBIETTIVI FORMATIVI - TRASVERSALI - -FAVORIRE L'INSERIMENTO DEI BAMBINI E RENDERE LA SCUOLA SERENA E GRATIFICANTE - CURARE L'ASPETTO AFFETTIVO ED EMOTIVO DEI RAPPORTI INTERPERSONALI		
AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONTENUTI E ATTIVITA'
LINGUISTICO ESPRESSIVO	-accetta serenamente il distacco della famiglia	3 anni accoglienza dei nuovi iscritti -esplorazione di spazi e materiali -attività per gruppi eterogenei finalizzati alla preparazione e alla condivisione di un giorno di festa -festa di inizio anno
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	-vive positivamente le nuove esperienze -familiarizza con l'ambiente e affronta nuove situazioni con l'ausilio del linguaggio sonoro	
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	-si distacca serenamente dalle figure parentali accettando con fiducia adulti e compagni	
LINGUISTICO ESPRESSIVO	-si inserisce positivamente nel gruppo sezione -riconosce e prova a fare il proprio autoritratto -rappresenta con il disegno le persone della scuola	4 anni -preparazione di situazioni di accoglienza per i bambini -scelta dei materiali per favorire l'ambientamento -giochi ed esperienze per l'autonomia -presentazione delle insegnanti come punto di riferimento rassicuranti e motivanti -atteggiamenti di ascolto, attenzione e rispetto -osservazioni degli stili relazionali , comportamentali e cognitivi -giochi e attività' per favorire i primi contatti con il nuovo spazio, con i materiali con i compagni, con gli adulti della scuola
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	-si orienta nell'ambiente scolastico -condivide spazi e materiali con i compagni	
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	-si ritrova serenamente con i compagni ,accetta nuovi eventi, -rispetta le regole della scuola	
LINGUISTICO ESPRESSIVO	parla di se', delle persone, degli ambienti e degli oggetti della scuola formulando frasi di senso compiuto; -memorizza canti e testi proposti, li ripete utilizzando varie forme di comunicazione; -rielabora e comunica sentimenti vissuti	5 anni -gioco drammatico, manipolazione di sabbia acqua, sassi, ecc....girotondi giochi di coppia, di gruppo per favorire i rapporti interpersonali -giochi e attività' per lo sviluppo del sentimento di appartenenza- -attività' del conoscersi ,salutarsi -preparazione per canti finalizzati
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	-si muove con disinvoltura negli spazi scolastici -partecipa ai giochi motori controllando i gesti per non invadere lo spazio altrui.	
RELAZIONALE E DEI	-vive con serenità ambienti, proposte e nuove relazioni-collabora per aiutare i piccoli ad	

SIGNIFICATI	inserirsi nell'ambiente scolastico -stabilisce relazioni positive con adulti e compagni	per la festa di inizio anno
OTTOBRE-NOVEMBRE		
LA MAGIA DELL'AUTUNNO		
OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI: -RICONOSCE LE PROPRIE CAPACITA' E POTENZIALITA' ESPRESSIVE		
AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONTENUTI E ATTIVITA'
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> - ascolta con attenzione - comprende un comando dato, si avvicina a semplici tecniche grafiche-pittoriche - familiarizza con i fenomeni autunnali - imita i movimenti e i versi degli animali e il volteggiare delle foglie che cadono e che rotolano 	3 anni <ul style="list-style-type: none"> - Ascolto e memorizzazione di canzoncine, filastrocche e racconti - manipolazione delle tempere a dito, colori a cera, carta crespa, matite colorate, - pongo per la percezione dei colori - sperimentare e mescolare
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> - esplora serenamente le sensazioni tattili prodotte dalla manipolazione dei colori - conosce gli animali del bosco - discrimina alcuni tipi di frutta di stagione 	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta delle foglie - osserviamo la forma e il colore - stampe delle foglie - frottage delle foglie - degustazione della frutta autunnale - Racconti sull'autunno e sugli animali del bosco
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - si orienta nel nuovo ambiente - si muove con autonomia utilizzando spazi e materiali a disposizione - rispetta le regole di gruppo nelle attività 	<ul style="list-style-type: none"> - costruzione con diverse tecniche plastico grafico-pittoriche di alcuni frutti autunnali - giochi motori, giochi di imitazione - giochi con i palloncini, con i cerchi
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> - affina gli schemi dinamici generali - denomina le parti del corpo - ascolta, comprende discorsi e storie - rappresenta graficamente e verbalmente le parti del corpo - osserva e descrive i fenomeni della natura nella stagione autunnale 	4 anni <ul style="list-style-type: none"> - sperimentare andature diverse, correre, saltare, strisciare, gattonare, - fare giochi di gruppo - fare, montare e smontare la mappa del viso - ritagliare e fare immagini del corpo - realizzare il cartellone del corpo - ascoltare e comprendere una fiaba - esplorare e conoscere i frutti dell'autunno
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> - coordina e controlla i movimenti - imita atteggiamenti e movimenti con il corpo - osserva e confronta le foglie, coglie uguaglianze e differenze - cataloga e classifica - scopre e individua gli animali che vanno in letargo 	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta di foglie e castagne - confrontare, ordinare, classificare le foglie - festa della castagna, cottura e assaggio - conosciamo la castagna: conversazioni
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - assume comportamenti corretti nell'ambiente scolastico - esegue gli incarichi assegnati 	<ul style="list-style-type: none"> - scoprire gli animali che vanno in letargo - lettura di un testo narrativo sulle

	<ul style="list-style-type: none"> - si impegna a portare a termine le attività 	<ul style="list-style-type: none"> foglie, sugli animali, sulla tartaruga - fare il poster dell'autunno.
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> - esprime con frasi semplici il contenuto di storie, narrazioni proprie curiosità - osserva e descrive i fenomeni della natura attraverso il disegno utilizzando varie tecniche - comprende il significato di un racconto ed interagisce con esso, impara filastrocche - interviene nella conversazione in modo adeguato - drammatizza poesie e racconti sulla stagione autunnale 	<p style="text-align: center;">5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazioni e lettura di immagini - ascolto e comprensione di racconti relativi all'alternarsi ciclico di tempo, mese, stagione - attività di vita pratica e routine per riappropriarsi della scansione temporale del contesto scolastico - osservazione dell'ambiente e degli oggetti per individuare forme e colori e riprodurli Giochi di percezione con i colori, movimenti e musica
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> - rileva i fenomeni della natura e coglie il senso del tempo reversibile (ciclicità delle stagioni) - raggruppa e quantifica foglie, fiori e frutta - sperimenta la costruzione di insiemi - conta e confronta quantità 	<ul style="list-style-type: none"> - giochi con materiale strutturato e non per operare Classificazione e raggruppamenti in base al colore, alla forma, alla dimensione - formazione di insiemi con elementi della stagione autunnale - giochi motori per essere sempre più consapevoli di una sequenza ordinata di gesti e movimenti.
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - è collaborativo con adulti e compagni - lavora da solo e in gruppo - imita movimenti ed atteggiamenti - coordina e controlla i movimenti del corpo 	

DICEMBRE-GENNAIO		
FREDDO INVERNO, CALDO NATALE		
OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI: -CONQUISTARE UNA PROGRESSIVA AUTONOMIA RISPETTO AI PROPRI BISOGNI PERSONALI, ALL'AMBIENTE AI MATERIALI -RAFFORZARE LA DISPONIBILITA' ALLA COLLABORAZIONE		
AMBITI		
LINGUISTICO ESPRESSIVO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONTENUTI E ATTIVITA'
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> - comprende ,memorizza e ripete filastrocche e rime - comprende un testo narrato e drammatizzato - riconosce i simboli del Natale e il loro significato - riconosce alcuni elementi invernali 	3 anni <ul style="list-style-type: none"> - filastrocche, racconti ,canti da ascoltare e memorizzare inerenti il Natale e l'inverno - denominare gli elementi del Natale - realizzazione dell' albero di Natale con i simboli più significativi - realizzazione di un piccolo dono e del biglietto augurale per i genitori - racconti sulla stagione invernale - il letargo degli animali - drammatizzazione di un testo -attività manipolative e grafiche diverse - giochi imitativi ,giochi motori-cerchi ecc. - giochi allo specchio per riconoscere il proprio schema corporeo
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - percepisce la successione di due eventi: prima-dopo - compie semplici operazioni di vita quotidiana - conosce le caratteristiche degli alberi - conosce e denomina alcune parti del proprio corpo - percepisce tramite l'esperienza sensoriale il caldo e il freddo 	
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> - scopre e condivide semplici regole di vita comune - condivide con gli altri bambini oggetti e giochi sviluppa le capacità percettive - ascolta e comprende le consegne date 	
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> - ripete filastrocche e rime in maniera corretta - individua gli elementi costitutivi del racconto - produce messaggi augurali utilizzando diverse tecniche e mescolando colorifondamentali - riconosce e descrive gli oggetti in base alle loro qualità caldo- freddo ,duro-molle. 	4 anni memorizza poesie e filastrocche sul natale <ul style="list-style-type: none"> - racconti natalizi, - costruzione di biglietti augurali e di un piccolo dono da regalare ai genitori - rappresentazione grafica libera ed organizzata dei racconti di natale - giochi organizzati con elementi natalizi per valutare le quantità :tante palline sull'albero, molte stelline sul vetro, ecc. - racconti e poesie sull'inverno - i vestiti dell'inverno - la frutta invernale: l'arancia
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - ordina tre sequenze in ordine logico-temporale - verbalizza e rappresenta graficamente fatti ed eventi - valuta quantità di oggetti pochi-molti, tanti-quantità - rileva le cause e gli effetti di alcuni 	

	fenomeni e fatti	- osservazione del ghiaccio (solido- liquido)
LINGUISTICO ESPRESSIVO	- si impegna a portare a termine l'attività - partecipa ai giochi liberi ed organizzati rispettando regole comportamentali - esprime sentimenti ed emozioni	
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	- individua gli elementi costitutivi del racconto - riproduce graficamente gli elementi del presepe - comunica sentimenti , stati d'animo ed emozioni attraverso il canto corale	5 anni - rappresentazione grafica in sequenza della storia di Gesù - riordino della sequenza per costruire il libro - costruzione del presepe murale
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	- si orienta nello spazio del foglio mediante il gioco costruttivo - impara ad utilizzare i concetti spaziali: vicino- lontano; dentro-fuori; sinistra-destra	- raccolta del materiale - preparazione della scenografia: fondali ,notte stellata, capanna ecc. - collocazione logica dei vari personaggi - racconti e filastrocche della tradizione popolare - la stagione invernale :freddo ,pioggia, vento ,osservazioni e disegni

FEBBRAIO-MARZO		
MASCHERE IN FESTA		
OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI: CONSIDERARE CON VIVA CURIOSITA I VARI ASPETTI DEL MONDO CIRCOSTANTE - ORGANIZZARE SECONDO STRUTTURE LOGICHE ESPERIENZE E CONOSCENZE		
AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONTENUTI E ATTIVITA'
LINGUISTICO ESPRESSIVO	- riconosce alcuni elementi invernali - costruisce elementi del carnevale - si esprime con la mimica facciale - danza al suono di una musica - confronta i mutamenti tra inverno e primavera - memorizza poesie e canti sul carnevale ,la festa del papà e Pasqua - comprende testi narrativi	3 anni i frutti dell'inverno - prepariamo la spremuta d'arancia - travestiamoci con maschere e costumi diversi - costruzione di maschere - preparazione di festoni - ascolto e memorizzazione di canti, filastrocche, racconti inerenti il carnevale, il papà e la Pasqua
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	- percepisce tramite l'esperienza sensoriale il gusto (dolce-aspro) - coglie la successione temporale degli eventi - costruisce festoni utilizzando le forme del cerchio e del quadrato	- escursioni in un ambiente naturale - quantificazioni e prime attività di calcolo

	<ul style="list-style-type: none"> - coglie differenze ed uguaglianze(grande-piccolo) - rappresenta gli aspetti del carnevale e della pasqua con diverse tecniche pittoriche 	<ul style="list-style-type: none"> - giochi motori - realizzazione di schede con tecniche e materiali diversi - giochi manipolativi - giochi con la tombola
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - coordina i movimenti in giochi di gruppo - si identifica in ruoli e personaggi - vive in modo gratificante il periodo del carnevale - esprime l'emotività attraverso giochi di ruolo - riconosce i simboli della Pasqua 	<ul style="list-style-type: none"> -realizzazione di un piccolo dono per il papà e la festa di Pasqua -realizzazione di un biglietto di auguri per il papà e per la Pasqua
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> -racconta fatti ed eventi - prende parte ad esperienze di animazione usandola propria voce e il proprio corpo - produce messaggi augurali utilizzando diverse tecniche 	<p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavori di gruppo ,racconti e letture sul Carnevale ,sul papà e sulla Pasqua - giochi e attività finalizzate alla conoscenza delle varie maschere - attività di drammatizzazione per esprimere emozioni e sensazioni - giochi a coppia, di squadre, di ruolo, giochi di cooperazione - memorizzazione di poesie e canti per la festa del papà e della Pasqua
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> - coglie uguaglianze e differenze tra formegeometriche - interiorizza riferimenti spaziali e temporali - percepisce le trasformazione del tempo(mattino- mezzogiorno-sera) 	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione di maschere da indossare - rappresentazioni grafico-pittoriche del proprio papà - conversazione sulle attività giornaliere svolte a casa ,a scuola. - preparazione di un piccolo dono per la festa del papà e per la Pasqua
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - partecipa all'atmosfera di festa - riconosce le emozioni attraverso le espressioni di una maschera - compie scelte ,esprime preferenze - collabora con gli altri 	
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> - descrive oggetti con termini adeguati - ricerca e rielabora creativamente con il corpo e la voce storie e fatti in successione temporale - riproduce parole scritte - esprime sentimenti e sensazioni 	<p>ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - conversazioni per conoscere e riflettere su alcuni aspetti caratterizzanti il carnevale - giochi di finzioni e travestimento - attività costruttive per preparare addobbi e maschere per la festa - canti, balli, filastrocche per carnevale - uso della mimica facciale per imitare personaggi ,buoni- cattivi ecc... - schede operative per l'associazione numerica-quantitativa
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> - coordina e precisa il segno grafico: curvilineo, spezzato, misto - si orienta nel foglio - associa quantità e simboli numerici - conta fino a 10 	
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - partecipa alla realizzazione di un progetto comune - sviluppa atteggiamenti di collaborazione - supera i conflitti 	

		<ul style="list-style-type: none"> - preparazione di un dono e realizzazione di un biglietto augurale per la festa del papà e della Pasqua - giochi di squadra
--	--	--

APRILE-MAGGIO		
LA PRIMAVERA: COLORI E PROFUMI		
OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI: - RAGGIUNGERE UNA BUONA AUTONOMIA PERSONALE, CONSEGUENDO PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SE, DI IGIENE, DI SANA ALIMENTAZIONE - PERCEPIRE IL SENSO DELLA PROPRIA IDENTITÀ IN EVOLUZIONE		
AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONTENUTI E ATTIVITÀ
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> - denomina le parti del corpo - rappresenta verbalmente e graficamente le parti del corpo - discrimina il giorno e la notte - osserva gli aspetti della stagione primaverile - memorizza poesie e canti sulla festa della mamma, e sulla primavera - riconosce alcuni elementi primaverili 	3 anni <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di paesaggi primaverili - ascolto di racconti sonori sulla primavera - riconoscere e imitare gli animali che si risvegliano dal letargo - attività con i fiori - realizzazione di schede con tecniche e materiali diversi - sperimentare andature diverse- correre, saltare, salterellare, strisciare
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> - discrimina i concetti alto- basso; dentro- fuori - riconosce e classifica i cibi - rappresenta gli aspetti della primavera con diverse tecniche pittoriche - imita movimenti e atteggiamenti con il corpo - si muove ritmicamente al suono di una musica - denomina e riconosce i colori primari - rappresenta graficamente la propria mamma 	<ul style="list-style-type: none"> - ricomposizione di sagome riguardante lo schema corporeo - ascolto di testi narrativi e poetici sulla mamma - realizzazione di un regalino e di un biglietto augurale per la mamma - schede e giochi sulle buone abitudini alimentari
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sugli affetti familiari - acquisisce fiducia sulle proprie capacità - rafforza lo spirito di amicizia e di collaborazione - esprime l'emozione attraverso giochi di ruolo 	
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> - rappresenta attraverso attività grafico-pittoriche le storie e 	4 anni conversazioni guidate sulla propria

	<p>l'esperienza di vita quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizza messaggi utilizzando i sensi - comunica, mima, e interpreta in modo creativo e personale - manipola ,dipinge e produce piccoli oggetti - comprende e commenta un testo narrativo sul semaforo - denomina le parti del corpo 	<p>famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflessioni sulle relazioni e sugli affetti familiari - ripercorriamo con giochi di simbolizzazione le tappe della crescita - conversazioni guidate sulla storia personale (neonato- bambino) - giochi di riordino in sequenza temporale
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce i segnali stradali più comuni - riconosce e classifica i cibi - scopre relazioni fra i diversi elementi della natura - confronta ambienti per cogliere uguaglianze e differenze - classifica,quantifica,e conta frutti, fiori, insetti - segue semplici percorsi - riordina in successione temporale eventi ed esperienze 	<ul style="list-style-type: none"> - con l'uso dei sensi descriviamo ed analizziamo i colori, gli odori,i profumi della primavera - escursioni per la strada e rilevazione di zone, segnali e semafori - i comportamenti corretti per la strada - raccolta di materiale differenziato e sua importanza per l'ambiente - i cibi e la loro funzione - perché mangiamo?- le regole per una alimentazione equilibrata - le conseguenze di una cattiva alimentazione - lettura di testi poetici dedicate alla mamma e realizzazione di un dono - realizzazione di un biglietto augurale
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - gioca e collabora in modo creativo e costruttivo con i compagni - stabilisce relazioni positive con adulti e bambini - rispetta l'ambiente - discrimina comportamenti corretti e non 	
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> -produce un linguaggio verbale in modo creativo - sviluppa un pensiero critico - è capace di leggere e interpretare i simboli grafici - denomina lo schema corporeo in modo completo e strutturato - esprime gusti e preferenze riferite al cibo 	<p>5ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> - racconti sull'entità corporea, sull'identità e le differenze somatiche - ricostruzione temporale delle sequenze delle storie - identificazione del protagonista e dell'ambiente in cui si svolge il racconto - giochi motori ed attività per rinforzare e affinare la conoscenza del proprio corpo - giochi percettivi con i cinque sensi - indovina cosa sto facendo?... le azioni, il gioco del mimo - giochi per percepire le parti interne del corpo - conversazioni libere e guidate per approfondire conoscenze
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> - conosce e denomina le parti del corpo su di sé ,sugli altri e sugli schemi - rappresenta il corpo in forma completa - riconosce su di sé destra- sinistra - è consapevole della sua crescita - fa proprie le informazioni sui principi nutritivi degli alimenti - è consapevole dell'importanza di una alimentazione equilibrata 	

	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppa concetti topologici di base - comprende i processi di cambiamento delle cose, del tempo e della natura 	<p>relative all'aspetto e al sapore delle vivande</p> <ul style="list-style-type: none"> - necessità dell'alimentazione - conversazioni per acquisire le regole di comportamento corrette per la strada - giocare con le parole per cambiare il significato - giochi con rime di filastrocche - letture analitiche delle immagini con attenzione ai particolari e cercando di trovare la soluzione ai problemi ponendosi le domande :come risolvere il problema ? come fare? - conversazione sistematiche su quello che accade in natura, dal seme alla pianta - osservare la crescita delle piante : dal seme alla foglia - osservare l'avvicinarsi stagionale delle piante - esplorare l'ambiente e cogliere le sue Caratteristiche :strade, case, spazi verdi - tracciare una piantina dell'ambiente circostante
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - rispetta l'ambiente naturale e artificiale - è consapevole dell'esistenza di una notevole varietà di alimenti e della loro utilità ai fini nutrizionali 	

GIUGNO		
SULL'ONDA DELLE VACANZE		
OBIETTIVI FORMATIVI - TRASVERSALI -		
-RAFFORZARE LA FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA' ED ACCRESCERE LA STIMA DI SE		
-RILEGGERE LA PROPRIA ESPERIENZA, PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DELLE CONQUISTE RAGGIUNTE		
AMBITI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	CONTENUTI E ATTIVITA'
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> discrimina i concetti corretto-non corretto inerente l'educazione stradale - disegna dando un significato al suo tracciato - usa in forma corretta la frase minima - riconosce alcuni elementi dell'estate 	<p style="text-align: center;">3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - racconti per conoscere il semaforo - colorare il semaforo - realizzazione di schede con tecniche e materiali diversi sull'estate - escursioni per la strada - giochi simbolici ed imitativi - riepilogo finale per ripercorrere le tappe dell'esperienza
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> coglie i messaggi dei colori del semaforo - si esprime autonomamente nelle attività manipolative ed esplorative - opera scelte 	
RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - rafforza lo spirito di collaborazione 	

E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - condivide le regole di vita comune - esprime vissuti ed emozioni 	<p>scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - schede e prove di verifica - giochi ed attività finalizzati al rafforzamento dell'autostima
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> - conosce fenomeni tipici dell'estate - descrive verbalmente situazioni, ambienti, piante e fiori - riflette sulle esperienze fatte 	<p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplorazione all'aperto e osservazione dei fenomeni dell'estate - i frutti dell'estate e la loro discriminazione - giochi simbolici imitativi - attività grafico-pittoriche - canti e filastrocche dell'estate - riepilogo finale per ripercorrere le tappe dell'esperienza scolastica - schede e prove di verifica - festa di fine anno scolastico - saluti
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> - classifica in base a caratteristiche enunciate - scopre le dimensioni temporali - sperimenta varie tecniche espressive 	
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> - consolida il senso di appartenenza al gruppo e alla scuola - esprime sentimenti e vissuti 	
LINGUISTICO ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> - raccoglie dati su un ambiente - legge e scrive immagini(cartoline,foto, diapositive) - descrive verbalmente ambienti ,piante fiori- ripete poesie e testi - verbalizza e rappresenta le fasi di una storia 	
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> scopre le relazioni fra diversi elementi della natura(ecologia) - rappresenta piante, frutti, fiori dell'estate con attività grafico-pittoriche - denomina e classifica frutti ,fiori, animali, insetti, pesci -classifica, quantifica ,conta. 	<p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> - escursioni ed esplorazione all'aperto - osservazione dei fenomeni dell'estate - lettura dei testi poetici e narrativi della stagione estiva e delle quattro stagioni - ordina in sequenza i giochi dell'estate l'orologio delle stagioni - preparativi e prove per la festa di fine anno - attività grafiche- pittoriche per l'allestimento della scenografia - realizzazione dei cappellini e del diplomino di fine anno - festa finale - saluti
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> misura la crescita di una pianta - rispetta ed ama le diverse forme di vita 	
DELLA ESPLORAZIONE E DELLA SCOPERTA	<ul style="list-style-type: none"> scopre le relazioni fra diversi elementi della natura(ecologia) - rappresenta piante, frutti, fiori dell'estate con attività grafico-pittoriche - denomina e classifica frutti ,fiori, animali, insetti, pesci -classifica, quantifica ,conta. 	
RELAZIONALE E DEI SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none"> -misura la crescita di una pianta -rispetta ed ama le diverse forme di vita 	

PROGETTO ACCOGLIENZA

per bambini di 2 anni e mezzo
Anno Scolastico 2011/2012

PREMESSA

Per i bambini di 2 anni e mezzo, i primi giorni di scuola sono difficoltosi. Sono nervosi, a volte piangono, inseguono l'insegnante per tutta la sezione e hanno la sensazione che la giornata non abbia mai termine, perché trascorrono il tempo con bambini loro coetanei e con adulti, diversi dai familiari. Il periodo di inserimento è difficile e i genitori devono essere convinti dell'opportunità che il proprio figlio entri nel mondo scolastico. Il bambino si deve adattare alle persone che vivono nella scuola e imparare i compiti di ciascuna di esse, infatti la scuola è il luogo migliore per l'inserimento sociale e per la socializzazione dei piccoli, e i genitori devono assecondare questa conquista con il loro comportamento personale. A tal fine, sarà predisposto un ambiente fisico ed emotivo, che consenta al bambino piccolo di fare esperienze che lo aiuteranno nella crescita intellettuale, attraverso lo sviluppo della sua abilità, e nella crescita emotiva. Nei primi giorni, il genitore accompagnerà il bambino nei primi momenti di gioco all'interno della sezione, allontanandosi solo per poco tempo e le insegnanti terranno conto delle esigenze di ogni bambino, in modo tale che ognuno con modalità diversa superi l'iniziale distacco dalla famiglia nel modo più sereno possibile. Attraverso il gioco, che sarà l'elemento essenziale di tutta l'attività programmatica, si attueranno delle strategie idonee per coinvolgere il più possibile i bambini in questa nuova esperienza di crescita, affinché familiarizzino con il nuovo ambiente, con i compagni e imparino giocando.

FINALITA'

Il progetto si propone il conseguimento delle seguenti finalità:

- Favorire nei bambini un inserimento sereno e rassicurante nella nuova realtà scolastica per promuovere e sviluppare il processo costruttivo di maturazione della propria identità e di conquista dell'autonomia
- Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno

OBIETTIVI

Il progetto mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- Familiarizzazione dei bambini con il contesto ambientale scolastico
- Familiarizzazione dei bambini con il corpo docente e ausiliario
- Familiarizzazione dei bambini con i coetanei
- Accettare il distacco dai genitori ed affrontare volentieri il nuovo ambiente scolastico
- Individuare negli adulti presenti a scuola figure rassicuranti di riferimento
- Prendere coscienza dell'appartenenza alla sezione e al gruppo, riconoscendo i simboli che li identificano
- Orientarsi nel nuovo ambiente e muoversi con crescente autonomia, utilizzando correttamente gli spazi ed i materiali a disposizione
- Accettare progressivamente norme comportamentali relative all'organizzazione sociale e ad alcuni valori di riferimento

METODOLOGIA

Il progetto prevede un'organizzazione di attività di sezione e di intersezione, espressive, grafiche, ludiche, di comunicazione interpersonale, atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra i bambini. Il gioco sarà considerato risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione e consentirà ai bambini di usare in modo flessibile ed articolato i vari linguaggi.

ATTIVITA'

Lo sfondo integratore sarà la storia intitolata "Tu chi sei? La storia sarà raccontata con l'utilizzo delle marionette. I bambini di 2 anni e mezzo verranno aiutati dagli altri ad inserirsi nel nuovo ambiente, in cui è molto importante l'amicizia, con giochi motori, canti, filastrocche. Le sezioni di 4 e 5 anni realizzeranno un burattino da donare ai nuovi iscritti durante la Festa dell'Accoglienza.

SPAZI E STRUMENTI

Sezione, angolo dei peluches e delle bambole, angolo delle costruzioni, angolo della casa, angolo del disegno e della manipolazione, angolo dell'ascolto, salone, spazi esterni, materiali di facile consumo, materiale strutturato.

TEMPI

Il progetto sarà attivato a partire dal 13 settembre e si protrarrà fino alla festa dell'accoglienza (entro il mese di ottobre)

MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'orario sarà:

martedì 13 settembre	ore 9,00-12,30
Dal 14 al 16 settembre	ore 8,30-12,30
Da 19 al 23 settembre 2011	ore 8,00-13,00

I bambini anticipatori frequenteranno nelle rispettive sezioni di via Cicerone e cominceranno la mensa in modo graduale e sereno con tempi e modalità atte a rassicurare il bambino garantendogli un inserimento a scuola tranquillo e rilassante.

GIORNATA SCOLASTICA TIPO

I bambini hanno bisogno di ripetere azioni, di organizzare spazio e tempo nella quotidianità, per costruirsi un quadro di certezze. Per ogni momento della giornata scolastica, occorre concordare l'intenzionalità educativa prevalente e la tipologia delle attività da promuovere.

Pertanto la giornata tipo potrebbe risultare così scandita:

- ore 8.00-9.00: accoglienza con sistemazione indumenti, zainetti; giochi ed attività libere negli angoli predisposti in sezione. Gradualità nel processo di adattamento del piccolo agli orari e alle altre regole della scuola, questo è il momento in cui si ha la possibilità di dialogo- scambio informazioni tra insegnanti e famiglie per valutare i punti positivi e di criticità del processo di inserimento- integrazione. E' anche il momento in cui il bambino riprende autonomamente contatto con l'ambiente scuola, ritrovando compagni, oggetti e tracce di sé che ha lasciato il giorno precedente.

- ore 9.00-10.30: attività di routine adeguata all'età e al periodo didattico, appello con un simbolo di corrispondenza del proprio nome e del giorno, conversazione libera e guidata, affidamento degli incarichi secondo un ordine concordato, colazione, igiene personale. È il momento in cui ogni bambino ha la possibilità di essere protagonista e di vivere il senso di appartenenza al gruppo.
- ore 10.30-11.00: attività motorie, giochi ed attività con gruppo frontale organizzate in sezione
- ore 11.00-12.30: attività di laboratorio per gruppi di bambini organizzate per età e capacità
- ore 12.30-13.00: riordino dei materiali con la collaborazione dei bambini, attesa dei genitori.

Le attività di routine rivestono un ruolo importante nel progetto educativo di accoglienza dei bambini anticipatari. Esse permettono al bambino di acquisire sicurezza, autonomia, senso di appartenenza, regole.

I punti di riferimento del bambino ogni giorno sono: l'appello per conoscersi e farsi conoscere, la registrazione quotidiana del calendario, la successione degli avvenimenti del mese, il calendario degli incarichi, il circle-time come momento di condivisione e di ascolto, le pratiche igieniche, attraverso le quali impara a gestire se stesso in autonomia, ed infine il riordino, per lasciarsi e ritrovarsi domani. Vivendo questi momenti il bambino condivide, raggiunge un'autonomia, soprattutto sente di avere punti di riferimento ed ha la possibilità di cogliere la ciclicità della giornata e delle attività.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Al termine della scuola dell'infanzia i campi di esperienza prevedono il raggiungimento di traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza i quali rappresentano per i docenti dei punti di riferimento per la programmazione di percorsi educativi finalizzati allo sviluppo integrale dell'alunno. Tali traguardi sono posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare.

Traguardi formativi al termine della scuola dell'infanzia

TAPPE SIGNIFICATIVE VERSO LA COMPETENZA CHIAVE	TRAGUARDI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il suo vissuto, la sua quotidianità per organizzare e sistematizzare l'apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica le proprie esperienze arricchendo il suo linguaggio con contenuti e modalità espressive sempre più corrette. • Utilizza le attività ludiche e ogni materiale di gioco per scoprire il gusto e la gioia della scoperta-conquista del nuovo.
<ul style="list-style-type: none"> • Le esperienze, gli interessi e le sue esigenze sono il mezzo per organizzare e progettare un lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa ad attività ludiche finalizzate allo sviluppo delle abilità funzionali, relazionali, espressive e cognitive • Porta a termine il lavoro rispettando le indicazioni offerte
<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende brevi messaggi trasmessi attraverso codici diversi. • Comunica le proprie esperienze e i propri bisogni e le proprie emozioni utilizzando il linguaggio del corpo e quello grafico-pittorico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formula frasi di senso compiuto. ▪ Analizza e commenta immagini a complessità crescente, eventi e piccole storie. • Verbalizza situazioni prodotte con il linguaggio mimico-gestuale.
<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce nel gruppo superando timidezza e inibizioni. • Ha fiducia nelle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa ad attività ludiche gratificanti. ▪ E' capace di lavorare e confrontarsi con i coetanei. ▪ Assume spirito di iniziativa e di collaborazione con i compagni e gli adulti.
<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce nel gruppo superando timidezza e inibizioni. • Ha fiducia nelle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compie azioni, attività costruttive e/o ludiche, secondo indicazioni date o norme appositamente stabilite. ▪ Nelle attività quotidiane assume impegni precisi e le porta a termine con responsabilità.
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta la scuola come ambiente che incoraggia ad affrontare situazioni nuove e problematiche e a trovare soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha la risposta ai suoi perché. ▪ Esplora, pone domande, formula anticipazioni e previsioni. ▪ Valuta gli esiti di un'attività progettata in relazione all'ipotesi iniziale
<ul style="list-style-type: none"> • Individua relazioni spaziali e temporali di fenomeni ed eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce le caratteristiche dei cambiamenti stagionali.

<ul style="list-style-type: none"> • Coglie il concetto di causa-effetto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coglie le relazioni e le dinamiche di causa-effetto in fenomeni ed eventi e trae conclusioni. ▪ Individua relazioni tra spazi, oggetti e funzioni nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce informazioni attraverso diversi strumenti comunicativi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza il messaggio televisivo per ampliare le proprie conoscenze. ▪ Prova interesse per vari strumenti comunicativi e scopre funzioni e possibili usi.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO

(ai sensi dell'art.5 del D.P.R.n. 235 del 21 novembre 2007 e della C.M.n.3602/PO del 31 luglio 2008)
Approvato in Consiglio di Circolo il giorno 24 ottobre 2008

CHE DISTINTAMENTE LA SCUOLA, I BAMBINI E LA FAMIGLIA INTENDONO
ASSolverE NELL'ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

I BAMBINI	tenendo conto di quanto indicato nella normativa di riferimento, assumono l'impegno di ...
	<ul style="list-style-type: none">• Essere puntuali a scuola (ore 8.00-9.00) e rispettare l'orario di uscita ordinario (ore 15.30-16.00) ovvero quello comunicato dalla scuola in caso di eventi particolari
	<ul style="list-style-type: none">• Non entrare nell'edificio scolastico oltre l'orario di inizio attività didattiche
	<ul style="list-style-type: none">• Comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo corretto e responsabile, adeguato alle circostanze (ingresso, uscita, spostamenti interni), ai luoghi e alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto
	<ul style="list-style-type: none">• Avere cura della propria persona
	<ul style="list-style-type: none">• Indossare quotidianamente la divisa scolastica (il grembiule o la tuta colorata)
	<ul style="list-style-type: none">• Avere cura del materiale scolastico proprio e altrui, degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti, anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico
	<ul style="list-style-type: none">• Non assumere atteggiamenti violenti a salvaguardia della sicurezza propria ed altrui

I GENITORI	tenendo conto di quanto indicato nella normativa di riferimento, assumono l'impegno di ...
	<ul style="list-style-type: none">• Prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto condividendone principi ispiratori e finalità
	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare fattivamente con la scuola nel suo compito formativo adottandone le strategie d'intervento e operando a casa in stretta continuità con esse
	<ul style="list-style-type: none">• Controllare a casa lo zaino dei propri figli assicurandosi che non ci siano figurine e giochi non pertinenti all'attività scolastica

<ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal portare a scuola merende o materiali vari, ai propri figli, dopo l'orario di inizio delle attività scolastiche disturbando l'attività didattica
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare agli incontri scuola-famiglia e a tutte le attività promosse dalla scuola.
<ul style="list-style-type: none"> • Astenersi negli incontri scuola-famiglia dal lasciare i propri figli incustoditi all'interno dell'edificio scolastico
<ul style="list-style-type: none"> • Vestire e svestire i propri figli fuori dalle sezioni onde evitare di disturbare l'attività didattica
<ul style="list-style-type: none"> • Durante l'orario di entrata e uscita non sostare nell'atrio per salvaguardare la sicurezza del minore
<ul style="list-style-type: none"> • Versare la copertura assicurativa del proprio figlio
<ul style="list-style-type: none"> • Avvisare i docenti di eventuali persone delegate a ritirare i bambini in loro vece, è obbligatorio munirsi di documento di identità o fornire le generalità
<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare la puntualità all'inizio delle attività didattiche e rispettare l'orario di uscita ovvero quello comunicato dalla scuola in caso di eventi particolari (assemblee sindacali, scioperi.)
<ul style="list-style-type: none"> • I bambini che arriveranno in ritardo ,eccezionalmente verranno accolti, ma, dovranno giustificare il ritardo in Direzione
<ul style="list-style-type: none"> • Limitare ai casi di assoluta necessità le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate che, comunque, dovranno essere autorizzate direttamente dal dirigente scolastico o da un suo collaboratore
<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare sempre le assenze del proprio figlio, e produrre adeguata certificazione medica dopo cinque giorni
<ul style="list-style-type: none"> • E' assolutamente vietato l'ingresso nei locali della scuola dopo l'orario di inizio delle attività
<ul style="list-style-type: none"> • Accedere nei locali scolastici, per fruire dei servizi di segreteria o per conferire con il dirigente esclusivamente negli orari di ricevimento ovvero su convocazione scritta; negli altri casi affidarsi ai collaboratori scolastici evitando fastidiose polemiche
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un clima di fiducia, di dialogo e di rispetto dei ruoli anche al fine di fornire ai propri figli
<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare il figlio al rispetto del regolamento d'istituto e favorire l'attuazione del patto di corresponsabilità educativa
<ul style="list-style-type: none"> • Risarcire la scuola per danni arrecati a locali, arredi e attrezzature a seguito di comportamenti non adeguati del proprio figlio

I DOCENTI	tenendo conto di quanto indicato nella normativa di riferimento, assumono l'impegno di ...
<ul style="list-style-type: none"> • Operare scelte didattiche e metodologiche in linea con le indicazioni nazionali e conformi allo strumento programmatico d'Istituto 	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento 	
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un ambiente di apprendimento sereno e proficuo 	
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un clima di fiducia, di dialogo e di rispetto dei ruoli anche al fine di fornire ai bambini un modello di comportamento civile ed educato 	
<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare i genitori e dialogare con essi per concretizzare una collaborazione costruttiva e 	
<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire al rispetto del regolamento d'istituto e favorire l'attuazione del patto di corresponsabilità educativa 	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i bambini come persone in ogni momento della vita scolastica 	
<ul style="list-style-type: none"> • Tenere il registro e tutta la documentazione scolastica in ordine e aggiornata 	
<ul style="list-style-type: none"> • Incontrare i genitori per informarli sull'andamento didattico dei bambini con cadenza bimestrale e allorché se ne ravvisi la necessità 	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	tenendo conto di quanto indicato nella normativa di riferimento, assume l'impegno di ...
<ul style="list-style-type: none"> • Garantire su tutto il Circolo didattico uniformità di progettazione degli interventi formativi, di erogazione del servizio educativo, di valutazione degli apprendimenti, di comunicazione dei risultati, di opportunità formative 	
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare alle famiglie il piano degli studi e delle attività dei rispettivi figli 	
<ul style="list-style-type: none"> • Vigilare sulla completa attuazione del POF 	
<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare il ruolo di propulsore-promotore di iniziative di sperimentazione volta al miglioramento dell'offerta formativa 	
<ul style="list-style-type: none"> • Creare le condizioni per porre in essere un ambiente favorevole alla crescita della persona e un 	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare incontri bimestrali con i genitori per informarli sull'andamento didattico - disciplinare degli alunni 	
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare tempestivamente alle famiglie ogni variazione d'orario e ogni iniziativa extracurricolare acquisendone rispettivamente la presa visione 	
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere occasioni di offerte formative aggiuntive e integrative rispetto a quelle curricolari 	
<ul style="list-style-type: none"> • Attivare servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica 	
<ul style="list-style-type: none"> • Dotare la scuola di un'adeguata strumentazione tecnologica, scientifica e musicale 	

<ul style="list-style-type: none"> • Operare per un ambiente decoroso, salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza
<ul style="list-style-type: none"> • Vigilare sulla sicurezza e l'incolumità degli alunni e del personale scolastico
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un clima di fiducia, di dialogo e di rispetto dei ruoli anche al fine di testimoniare un modello di comportamento civile ed educato
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il rispetto del regolamento d'istituto e l'attuazione del patto di corresponsabilità
<ul style="list-style-type: none"> • Vigilare sul rispetto di leggi, decreti, regolamenti interni e norme di convivenza civile
<ul style="list-style-type: none"> • Prestare la necessaria vigilanza in ogni momento della vita scolastica adeguandola alle circostanze
<ul style="list-style-type: none"> • Informare con tempestività i genitori in caso di comportamenti scorretti di bambini, di malessere o eventuale incidente
<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare il rispetto della privacy

I COLLABORATORI SCOLASTICI	tenendo conto di quanto indicato nella normativa di riferimento, assumono l'impegno di ...
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un clima di fiducia, di dialogo e di rispetto dei ruoli anche al fine di fornire ai bambini un modello di comportamento civile ed educato 	
<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire al rispetto del regolamento d'istituto e favorire l'attuazione del patto di corresponsabilità educativa 	
<ul style="list-style-type: none"> • Usare cortesia e gentilezza nei rapporti con il pubblico e con i genitori 	
<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere le loro istanze ed operare nel rispetto del Patto e dei principi che lo ispirano, contrastando fastidiose interruzioni delle lezioni o delle attività amministrative da parte degli stessi 	
<ul style="list-style-type: none"> • Essere facilmente reperibili da parte degli insegnanti per qualsiasi evenienza 	
<ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal fare entrare i genitori a scuola oltre l'orario di inizio delle lezioni per accompagnare i propri figli in classe 	
<ul style="list-style-type: none"> • Vigilare puntualmente sulla sicurezza e l'incolumità dei bambini, in particolare durante, gli spostamenti interni, l'accesso ai bagni, l'ingresso e l'uscita 	
<ul style="list-style-type: none"> • Vigilare la sezione durante il ritardo e lo spostamento del docente 	
<ul style="list-style-type: none"> • Tenere gli ambienti scolastici e i servizi igienici in maniera decorosa e pulita 	
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare tempestivamente al dirigente scolastico eventuali disservizi o ipotesi di pericolo. 	

PERSONALE AMMINISTRATIVO	tenendo conto di quanto indicato nella normativa di riferimento, assumono l'impegno di ...
<ul style="list-style-type: none"> • Curare i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con i docenti . 	
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'orario di servizio 	
<ul style="list-style-type: none"> • Indossare in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro. 	

La Valutazione del Sistema

In merito alla valutazione del Sistema Scolastico, la scuola ha adottato un modello che consente il monitoraggio continuo del grado di soddisfazione degli attori coinvolti nella vita scolastica, mediante la predisposizione di indagini periodiche condotte a mezzo di somministrazione di questionari di gradimento rivolti a famiglie e corpo docente. Il fine, in questo caso, è individuare difformità dagli standard qualitativi perseguiti dalla Scuola attraverso l'analisi e la valorizzazione dei risultati emersi dall'indagine.

La Scuola ha realizzato moduli d'indagine da somministrare ai soggetti che partecipano alla vita scolastica. Nella convinzione che il grado di soddisfazione delle famiglie, e del corpo docente sia un indicatore utile a rilevare il grado di qualità del servizio offerto dalla scuola, la Scuola ha predisposto due modelli di questionario, uno per ciascun gruppo di soggetti, da sottoporre alle parti con cadenze periodiche definite.

I questionari, una volta compilati, sono raccolti e resi oggetto di analisi statistiche aggregate, ad opera di un team costituito da Funzioni Strumentali. I risultati delle analisi sono, successivamente, fonte di dibattito presso gli organi assembleari scolastici e valido punto di partenza per introdurre opportuni adeguamenti agli standard scolastici o per migliorare ulteriormente aree di già comprovata efficienza. A tal proposito, la Scuola ritiene che il perseguimento del livello più alto possibile della partecipazione attiva delle famiglie nella vita scolastica possa essere ricercato proprio nella funzione consultiva attribuita alle medesime nella gestione dell'erogazione del servizio, mediata attraverso la partecipazione indiretta a organi assembleari mediante la condivisione dei suggerimenti pervenuti a mezzo questionari.

INDICE

Relazione programmatica	pag. 1
Premessa	pag. 3
Contesto socio-culturale	pag. 6
Indirizzi generali del consiglio di circolo	pag. 7
Criteri ispiratori e le finalità	pag. 10
Strutture di innovazione e sviluppo	pag. 11
Prospetto delle assegnazioni di incarichi e funzioni strumentali	pag. 12
Funzioni strumentali	pag. 13
Risorse strumentali	pag. 19
Struttura didattico-organizzativa	pag. 20
Laboratori	pag. 22
Il curricolo di base	pag. 37
Progetto educativo didattico	pag. 40
Programmazione bimestrale	pag. 51
PROGETTO accoglienza	pag. 52
Traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza	pag. 56
Patto di corresponsabilità	pag. 58
La Valutazione del Sistema	pag. 62